

Il Festival di San Daniele dal 28 al 30 maggio in modalità streaming: 14 appuntamenti con 18 personaggi

“Per la Costituzione” celebra l’articolo 21 Ospiti Varoufakis, Lun Zhang e Carofiglio

L'EVENTO

FABIANA DALLAVALLE

«**L**a libertà di parola è ossigeno e la giustizia è il potere di chi non ha potere. Chi ha il potere non ha problemi ad esprimersi». Paolo Mocchi, presidente dell'Associazione di promozione sociale “Per la Costituzione” di San Daniele del Friuli, cita le parole di Václav Havel, ispiratrici dell'ottava edizione del Festival della Costituzione presentato ieri, al Castello di Colloredo. «Il programma è quest'anno dedicato alla “Libertà di espressione del pensiero” regolamentata all'articolo 21 della Costituzione» ha poi approfondito.

Nelle tre giornate, del 28, 29 e 30 maggio, si alterneranno in modalità streaming sui canali Facebook e YouTube (sul sito www.festivalcostituzione.it), 14 appuntamenti con 18 ospiti, di cui diversi internazionali come l'ex ministro greco Yanis Varoufakis, il figlio della giorna-



Tre degli ospiti del festival dedicato alla Costituzione: da sinistra, Yanis Varoufakis, Lun Zhang e Gianrico Carofiglio

lista i Daphne Caruana Galizia barbaramente assassinata a Malta e Lun Zhang, uno dei capi della rivolta cinese del 1989 di Piazza Tienanmen. Tra gli ospiti nazionali lo scrittore Gianrico Carofiglio e il giornalista Marco Travaglio.

«Il festival rappresenta una tradizione che è ricono-

sciuta sul territorio ma anche fuori regione –ha ricordato il presidente della Comunità Collinare, Luigino Bottoni. La Comunità promuove il territorio, e questo festival si occupa di scienza giuridica, e di opinioni. Il tema di quest'anno è quanto mai attuale, in tutti i paesi del mondo».

«La tradizione è un'innovazione che ha avuto successo –ha ricordato Giuseppe Graffi Brunoro, presidente di PrimaCassaFvg sponsor del Festival. In questi anni l'associazione ha messo in luce attraverso lo studio della Costituzione i diritti. Ora è tempo di parlare anche di doveri». Per la Costituzione organizza

ogni anno, in occasione della “Festa della Repubblica del 2 giugno” iniziative per approfondire i valori della Carta degli italiani.

Anche in questa edizione il Festival è diviso in due sezioni, una che coinvolge i cittadini, e l'altra gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado delle

province di Udine e Pordenone che presentano una ventina di lavori realizzati nel corso dell'anno scolastico sotto la guida dei rispettivi docenti. La dirigente scolastica Elisabetta Zanella ha sottolineato l'importanza dell'iniziativa: «È la riflessione che ci permette di far crescere i ragazzi come persone e cittadini. Gli studenti degli Istituti comprensivi scuole secondarie di primo grado di San Daniele e Ragogna, hanno trovato voce per potersi esprimere».

Altrettanto significativi i contributi degli studenti del “E. Torricelli di Maniago, del Magrini Marchetti di Gemona, del V. Manzini di San Daniele e del “G. Marinelli” di Udine. L'art. 21 è visto attraverso diverse declinazioni: “La comunicazione della Corte e della Magistratura”, “Limiti alla libertà di espressione”, “La censura” (a livello nazionale ed internazionale), “I social e le fake news”, “Le cause bavaglio”, “Il politicamente corretto”. Mocchi ha infine ringraziato la Regione, la comunità Collinare del Friuli e la Fondazione Friuli e il suo presidente Morandini, (presente in sala), che da quest'anno contribuisce alla realizzazione. Il vice presidente dell'associazione Mattioni ha ricordato l'inaugurazione, venerdì 28 e l'apertura dell'Auditorium Alla Fratta a San Daniele per seguire, (massimo 100 persone) gli interventi in streaming. —